

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
22	Italia Oggi	06/10/2021	FLASH - ANBI	2
20	Ciociaria Editoriale Oggi	06/10/2021	INTERVENTI A CAIRA SODDISFATTO VIZZACCHERO	3
29	Gazzetta di Mantova	06/10/2021	SPONDE E BACINI DA SISTEMARE D CONSORZIO A CACCIA DI FONDI	4
24	Gazzetta di Parma	06/10/2021	STRADE DISSESTATE, CONCLUSI GLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	5
26	Gazzetta di Reggio	06/10/2021	ALLA SCOPERTA DELLE BONIFICHE SUCCESSO PER LE ESCURSIONI	6
36	Il Mattino di Padova	06/10/2021	SI SCAVA IL LAGHETTO DI PESCA SARA' PRONTO PER PRIMAVERA	7
44	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	06/10/2021	PRONTO IL NUOVO "MOSAIKO" COMPOSTO DA VECCHIE PIASTRELLE	8
32	Il Secolo XIX - Ed. La Spezia	06/10/2021	RETYLING CANALE LUNENSE IL GOVERNO E' VICINO A DIRE SI' AL PROGETTO DA 5 MILIONI	9
10	La Nazione - Ed. Empoli	06/10/2021	MANUTENZIONE DI VINCIO E VINCIARELLO GLI INTERVENTI DEL CONSORZIO DI BONIFICA	10
16	La Nazione - Ed. Prato	06/10/2021	RETICOLO DEL BISENZIO, AL VIA I LAVORI PULIZIA CURATA DA 11 AZIENDE AGRICOLE	11
25	La Nuova Ferrara	06/10/2021	IL CONSORZIO DI BURANA APRE L'IMPIANTO REDU'	12
13	La Provincia Pavese	06/10/2021	TICINO GONFIO DI PIOGGIA E' GIA' ALLERTA IN BORGO MA LA PIENA E' LONTANA	13
8	La Voce di Parma	05/10/2021	IL LIBRO CON LA STORIA DELLA BONIFICA	14
10	L'Inchiesta di Sera	05/10/2021	VIZZACCHERO: LAVORI DALLE STRADE ALLA MESSA IN SICUREZZA DEI CANALI	15
10	Il Popolo Cattolico	30/09/2021	LA NUOVA TECNICA DI IRRIGAZIONE FA RISPARMIARE IL 50% DI ACQUA	16
11	Il Popolo Cattolico	30/09/2021	PARTITI I LAVORI ALLA ROGGIA BREMBILLA CONTRO SPRECO, NUTRIE, ALLAGAMENTI	17
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Altomantovanonews.it	06/10/2021	SUCCESSO DI PUBBLICO AGLI EVENTI DELLA SETTIMANA DELLA BONIFICA E IRRIGAZIONE	18
	Ecodellalocride.it	06/10/2021	I CONSORZI DI BONIFICA CALABRESI HANNO ACCOLTO LA SFIDA DEL PNRR:20 I PROGETTI PRESENTATI	19
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	06/10/2021	SPONDE E BACINI DA SISTEMARE, IL CONSORZIO GARDA CHIESE A CACCIA DI FONDI	21
	Infomedianews.it	06/10/2021	CONSORZIO BACINO LIRI-GARIGLIANO: PARTE LA SETTIMANA DELLA BONIFICA	22
	Ladige.it	06/10/2021	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA, OK A 14 PROGETTI IRRIGUI TARENTINI PER QUASI 84 MILIONI	25
	Lanazione.it	06/10/2021	MANUTENZIONE DI VINCIO E VINCIARELLO GLI INTERVENTI DEL CONSORZIO DI BONIFICA	27
	Linkoristano.it	06/10/2021	LATTESSA DEI 10 MILIONI PER RINNOVARE GLI IMPIANTI DI POMPAGGIO DI SASSU E LE CONDOTTE	29
	Mincioedintorni.com	06/10/2021	A SCUOLA DI FUTURO: ONLINE LA NUOVA EDIZIONE CON PROGETTI, PERCORSI E INIZIATIVE PER EDUCARE ALLA SO	32
	Mincioedintorni.com	06/10/2021	MOLTI PARTECIPANTI ALLA SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELLIRRIGAZIONE 2021	35
	Pisainvideo.it	06/10/2021	INTERVENTI DI CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO DA 2 MILIONI DI EURO PER MANTENERE IN SICUREZZA I CORSI DAC	38
	Ravennanotizie.it	06/10/2021	BASSA ROMAGNA, ONLINE "A SCUOLA DI FUTURO": PROGETTI, PERCORSI E INIZIATIVE PER EDUCARE ALLA SOSTENI	40
	Zoom24.it	06/10/2021	PNRR, PROGETTI PRESENTATI DAI CONSORZI DI BONIFICA CALABRESI AI PRIMI POSTI	41
	Toscanatoday.it	05/10/2021	LASTRA A SIGNA DIFESA IDRAULICA DEL TERRITORIO	43

Anbi ha lanciato il progetto **Goccia Verde** per una certificazione privata volontaria d'uso sostenibile dell'acqua e di tutela qualitativa della risorsa idrica. L'iniziativa è rivolta ai consorzi di bonifica, alle aziende agricole ed alle organizzazioni di produttori. Alle informazioni sul processo produttivo si potrà accedere attraverso un'etichetta con un QR code.



Interventi a Caira Soddisfatto Vizzacchero

LAVORI IN CORSO

«Sono in corso interventi di potenziamento della rete internet, manutenzione e messa in sicurezza delle strade di Caira - ha dichiarato il consigliere Fabio Vizzacchero - I cittadini avevano richiesto questi lavori nei mesi addietro e l'amministrazione ha ora dato risposte. Altrettanto importante è l'intervento sul manto stradale. Non solo per la sicurezza e il decoro. Ma perché l'installazione della fibra ottica consentirà ai cairensi di poter fruire di una rete internet finalmente all'avanguardia. I disagi saranno quindi necessari al miglioramento di una infrastruttura di rete in precedenza praticamente inesistente». Nell'area al lavoro anche le squadre del Consorzio di Bonifica che ha avviato attività di manutenzione ordinaria sui vari canali della frazione in vista della stagione autunnale.

Vizzacchero annuncia poi l'inizio dei lavori al cimitero, gli interventi per la prevenzione del dissesto idrogeologico e quelli di ammodernamento ed efficientamento della rete di illuminazione pubblica. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VOLTA MANTOVANA

Sponde e bacini da sistemare Il Consorzio a caccia di fondi

Il Garda Chiese presenta al ministero due progetti del costo previsto di 23 milioni
Dalla messa in sicurezza del Canale Virgilio al nuovo sistema di irrigazione

VOLTA MANTOVANA

Un restyling sostanzioso della sponda destra del Canale Virgilio e la conversione irrigua del bacino Gatti di Volta Mantovana, che, oltre ad abbandonare lo scorrimento, diventerà 4.0: sono due i progetti che il Consorzio di bonifica Garda Chiese candida ai finanziamenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Ventitrè milioni l'importo complessivo dei lavori, approvati dal Cda del consorzio nell'ultima riunione.

«Abbiamo ricevuto la comunicazione sul via libera ai fondi a fine giugno - spiega il presidente del Garda Chiese, Gianluigi Zani - e abbiamo dovuto presentare i progetti entro metà settembre. Ci siamo riusciti grazie all'impegno dei nostri progettisti e alla collaborazione dei Comuni

ni e degli altri enti interessati ai lavori, che ringrazio. Ora il ministero avrà un anno di tempo per esaminarli ed emettere i decreti di finanziamento (è poi arrivata la notizia che entrambi i progetti sono ammissibili, ndr). Ci auguriamo vadano a buon fine».

Tredici milioni serviranno a mettere in sicurezza più di dodici chilometri di sponda destra del Canale Virgilio. Il canale, realizzato negli anni '30, era già stato oggetto, tra il 2002 e il 2010, di interventi di sistemazione della sponda sinistra idraulica mentre quella destra è rimasta nella situazione originaria, tranne qualche operazione localizzata di manutenzione. Il Consorzio ha dunque programmato un intervento di risanamento della sponda e, nei tratti più deteriorati, il suo integrale rifacimento.

Se il progetto sarà accolto, i lavori dovrebbero partire subito dopo la fine della stagione irrigua 2023 e dovranno essere conclusi, secondo le tempistiche imposte dal PNRR, entro il 2026. Sempre sulla sponda destra del Virgilio, si interverrà, con l'assenso già espresso dal Parco del Mincio, anche con un decespugliamento e un taglio selettivo degli alberi pericolanti o secchi.

Un secondo progetto, da dieci milioni, punta all'ammmodernamento dell'impianto "Paradiso", che serve circa 1000 ettari in comune di Volta Mantovana e, in particolare, alla riconversione irrigua del bacino di 200 ettari "Gatti", sempre a Volta Mantovana. Per la prima volta, in provincia di Mantova, sarà modificato un metodo irriguo: si passerà dallo scorrimento

all'irrigazione a pioggia. Il sistema a pioggia, più efficiente, comporterà un miglioramento anche dal punto di vista paesaggistico, perché le canalette, in gran parte ammalorate e fatiscenti, saranno demolite e sostituite da condotte interrate.

Il nuovo impianto consentirà un risparmio idrico del 67%. Sarà modificato, poi, il sistema tariffario adottando una tariffa binomia, che prevede una quota fissa e una quota in base ai consumi, in modo da incentivare un uso parsimonioso dell'acqua.

L'irrigazione, inoltre, potrà essere gestita da remoto con una App scaricabile sul telefonino. L'investimento da dieci milioni di euro comprende anche il rinnovamento di varie linee dell'impianto Paradiso: previsto il rifacimento di tratti di condotte, la costruzione di uno sgrigliatore, la demolizione della vasca di carico dismessa. —



Le canalette del sistema irriguo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzio di bonifica a Tizzano

Strade dissestate, conclusi gli interventi di messa in sicurezza

» **Tizzano** Porre in sicurezza una porzione del territorio di montagna nel comune di Tizzano ed assicurare la corretta percorribilità di due importanti strade.

Il Consorzio della Bonifica Parmense ha portato a termine i lavori di manutenzione e di messa in sicurezza delle strade di Vezzano-Lagrimone e Fontanafredda-Treviglio, in territorio tizzanese. L'intervento, realizzato con fondi dell'ente di Bonifica per un importo totale di 23 mila euro, si è reso necessario poiché entrambe le strade presentavano alcune criticità legate al cedimento strutturale di una parte di banchina, dovuto alla presenza di un movimento franoso. Per garantire la sicurezza, quindi, il Consorzio ha ripristinato la pavimentazione in alcuni tratti danneggiata. Le altre opere previste per la messa in sicurezza delle due strade di Bonifica sono state la formazione di una palizzata in legname, la posa di un tratto di barriera stradale, la posa di un'opera di conglomerato bitumoso, la riapertura e la pulitura delle cunette e dei fossi di scolo, il ripristino banchine e, infine, la riprofilatura delle scarpate. «Ringraziamo il Consorzio di Bonifica parmense per l'attenzione che continua a rivolgere al nostro territorio - commenta il sindaco di Tizzano, Amilcare Bodria -. Avremo modo di confrontarci ulteriormente e di consolidare il rapporto di fiducia e collaborazione che lega Unione Appennino Parma Est e Consorzio nel corso di un incontro che si terrà a breve, durante il quale sottolineeremo l'importanza che riveste per i Comuni dell'Unione il supporto che il Consorzio sta dando».



Quattro frazioni

Collegamenti ora più sicuri per Vezzano e Lagrimone e per Fontanafredda e Treviglio.

B.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BORETTO

Alla scoperta delle bonifiche

Successo per le escursioni

BORETTO. La "Settimana della bonifica e dell'irrigazione" organizzata da Anbi si è conclusa con un bel successo di pubblico nelle due iniziative organizzate dall'Emilia Centrale sabato 2 e domenica 3.

L'Emilia Centrale ha organizzato al 50% insieme con la Bonifica Parmense (e con la collaborazione di Anbi Emilia-Romagna) un' apprezzata e partecipata escursione sabato scorso, dal titolo "Quant'è verde la mia Valle: esplorazioni ambientali nella Val d'Enza

dei canali irrigui", evento che ha visto i partecipanti procedere su un itinerario che andava dal partitore sul Canale d'Enza e galleria filtrante della Canalina di Bibbiano alla scoperta della Val d'Enza attraverso i racconti del geostorico Antonio Canovi, sino all'imbocco del Canale di Spelta e alla centrale di Guardasone dove ad attenderli c'era il personale della Bonifica Parmense, con la presidente Francesca Mantelli e il tecnico Corrado Dodi.

Poi, dopo una pausa con un pranzo a base di prodotti locali, la conclusione della giornata presso l'azienda agricola Reverberi di Tortiano dove sono state loro illustrate le buone pratiche in filiera del Parmigiano-Reggiano. Domenica invece è stata la volta di "Impianti aperti", con le consuete visite alle nobili "Cattedrali dell'Acqua" che hanno consentito ad appassionati e curiosi di accedere alle strutture di San Siro (e orto botanico), Mondine, Torrione, Museo di Boretto e

alla Centrale idroelettrica di Castellarano dove l'ingegnere Ada Francesconi ha accolto i visitatori illustrando il progetto originale della realizzazione della centrale e ha spiegato loro dettagliatamente il funzionamento dell'intero impianto. Soddisfazione è stata espressa dai vertici consortili, il presidente Marcello Bonvicini e il direttore generale Domenico Turazza, per la positiva riuscita delle iniziative e l'apprezzamento del pubblico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni partecipanti alla settimana della bonifica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

AGNA

Si scava il laghetto di pesca Sarà pronto per primavera

Al centro sportivo Le Tre Piume, storico poligono di tiro, avanzano i lavori per l'invaso di diecimila metri quadrati con profondità media di 6 metri

AGNA

Entro la primavera aprirà il laghetto di pesca al centro sportivo "Le Tre Piume". I lavori di scavo dell'invaso procedono ormai da mesi e ultimamente avevano attirato l'attenzione dei passanti, incuriositi dalla grande mole di terreno accumulato accanto allo storico poligono di tiro a volo e tiro dinamico, frequentato da atleti di calibro internazionale e dalle forze dell'ordine per gli allenamenti.

«Con questo nuovo laghetto di pesca sportiva vogliamo ampliare la gamma dei nostri servizi» spiega il titolare Mario Carli «offrendo una possibilità di svago per le famiglie, all'aria aperta. Eravamo partiti con i lavori poco prima della pandemia, a febbraio 2020, una volta presentato il progetto e ottenute le autorizzazioni necessarie dal Comune, dal Consorzio di Bonifica, dall'Istituto Zooprofilattico delle Venezie e dalla Provincia. Dopo un lungo stop abbiamo potuto riprendere l'attività di cantiere che ora sta procedendo regolarmente. Il laghetto si estenderà su poco più di 10 mila metri quadrati



L'area di scavo del laghetto al centro Le Tre Piume

con una profondità media di 6 metri. I 60 mila metri cubi di terreno scavati resteranno in azienda e saranno usati per uno scopo ambientale: serviranno per la costruzione dei terrapieni davanti alle linee di tiro a volo, per proteggere dal rumore e raccogliere il piombo. Il poligono ospita numerosi eventi e competizioni nazionali e internazionali che creano un indotto importante a beneficio delle attività del territorio, dai ristoranti agli alberghi e negozi. Intanto stiamo progettando anche una pista riservata alle bici e alle moto elettriche, sempre

nel segno dell'attenzione all'ambiente. Il laghetto sarà circondato dal verde e offrirà un servizio complementare di svago per le famiglie e gli appassionati, mentre non verrà usato per le gare di pesca».

«Il progetto del laghetto è stato approvato in giunta nel 2019» ricorda il sindaco Gianluca Piva «e ringrazio "Le Tre Piume" perché quest'opera sarà attrattiva non solo per Agna ma per tutto il nostro territorio, creerà posti di lavoro e sarà un motore per un ulteriore sviluppo del turismo locale». —

NICOLASTIEVANO

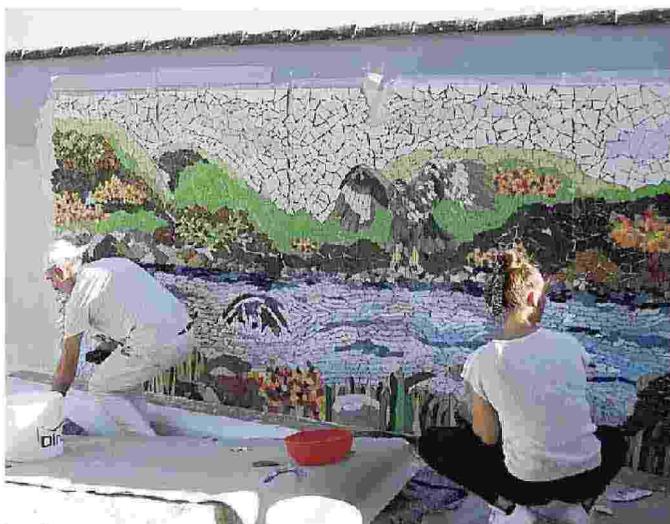
RONCHI

Pronto il nuovo “mosaiko” composto da vecchie piastrelle

Sabato l'inaugurazione nella sede del Consorzio di bonifica. Opera realizzata con la filosofia dell'economia circolare. Restaurata anche la fontana

Luca Perrino / RONCHI

Un mosaico ispirato all'Isonzo e al suo percorso tra Carso e Sommaco. È quello che, sabato, alle 10.30, sarà inaugurato lungo via Roma, sul muro antistante la sede del Consorzio di bonifica della Venezia Giulia, accanto alla fontana. Un'opera che valorizza e ingentilisce questo angolo del centro cittadino voluta dall'associazione Mosaiko Ceramiko Isontino con il sostegno dell'amministrazione comunale, del Consorzio di bonifica e della Bcc Staranzano e Villesse. Il mosaico misura 18 metri quadrati. Sotto le direttive della presidente, Laura Miorin e la guida dell'insegnante, Elisa Brotto i volontari, tra cui i ragazzi del centro di salute mentale, hanno avuto l'occasione di esprimere la loro manualità nel creare le tessere che sono andate poi a comporre il mosaico. Perché la tessera più bella e preziosa acquista senso e significato solo assieme alle altre,



La composizione del mosaiko

partecipando ad un disegno comune. «Pur avendo come basi scolastiche lo studio del mosaico tradizionale – ha detto Miorin – abbiamo preso in considerazione un altro modo di fare mosaico, un'altra tecnica e con altri costi. Per questa distinzione abbiamo sostituito la c di mosaico ceramico con la

k, mosaiko ceramiko. I nostri mosaici si avvalgono di ceramiche, per lo più piastrelle, di smaltimento, recuperate in discariche, negozi o da privati che vogliono disfarsene. Facciamo parte di quell'economia circolare dove tutto viene riutilizzato facendo del bene all'ambiente». Inaugurata nel

maggio del 2007, assieme alla ristrutturazione della storica sede, è stata completamente rimessa a posto, nei giorni scorsi, la fontana di via Roma. Un intervento di restauro conservativo, fortemente voluto dal presidente, Enzo Lorenzon che ha sempre avuto un occhio di riguardo nei confronti di questa proprietà. Proprio la fontana esterna è un tratto fondamentale del progetto realizzato a suo tempo dallo studio di architettura ed ingegneria, Bensa, Poletto e associati. È il simbolo del trasporto dell'acqua. Si compone di due parti: la vasca di raccolta realizzata in cemento armato e l'area di scorrimento caratterizzata da grosse lastre di marmo rosso con finitura a spacco, al di sotto e ai lati delle quali scorre l'acqua. Al centro della vasca è stato previsto un ponte pedonale con la pavimentazione in pietra. Una presenza elegante in pieno centro cittadino che ora è stata rimessa a nuovo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL RESPONSO DEFINITIVO FRA POCHI MESI

Restyling Canale Lunense

Il governo è vicino a dire sì al progetto da 5 milioni

SARZANA

Porte aperte al Canale Lunense. Prima agli studenti e poi alla cittadinanza, per diffondere l'opera del consorzio presieduto da Francesca Tonelli. La "Settimana della bonifica e dell'irrigazione", organizzata dall'associazione nazionale dei consorzi di bonifica della Liguria (Anbi) insieme al Canale, che ha chiuso il sipario sabato scorso con la "La Giornata dell'Agricoltura", è stata molto partecipata. Ma soprattutto si è chiusa con l'annuncio del recepimento del Governo del progetto da 5 milioni di euro per il restyling

completo delle strutture e il loro potenziamento, inserito nel pacchetto dedicato del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza elaborato dallo stesso Anbi, che vede sempre al comando la stessa Tonelli. Significa un passo molto vicino all'ottenimento del finanziamento: a questo punto occorre attendere il responso definitivo che si avrà tra la fine dell'anno in corso e l'inizio del 2022. Nel frattempo, oltre alle visite guidate di tante scuole del territorio all'interno della centrale idroelettrica della storica sede di via Paci e sul percorso del canale irrigatorio che copre la val di

Magra e non solo, la "Giornata dell'Agricoltura" ha fatto registrare esposizioni e degustazioni di prodotti locali, enogastronomici e ortofrutti, oltre a vino e olio, a cura di strutture ricettive, agriturismi e agrichef nel rispetto della stagionalità e della tradizione contadina hanno realizzando piatti con ingredienti legati al territorio. Testimonianza della grande importanza del Canale, che fornisce l'acqua a oltre 15 mila consorziati con tecniche sempre più avveniristiche, favorendo il nuovo sviluppo delle attività agricole. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Visita guidata degli studenti dell'Arzelà in occasione della Settimana della bonifica e della irrigazione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cerreto Guidi

Manutenzione di Vincio e Vinciarello Gli interventi del consorzio di bonifica

CERRETO GUIDI

Proseguono in questi giorni sul territorio del Comune di Cerreto Guidi gli interventi di manutenzione ordinaria da parte del Consorzio di bonifica 4 "Basso Valdarno" degli argini (e relative pertinenze) dei corsi d'acqua dei torrenti Vincio e Vinciarello e di altri loro affluenti appartenenti al reticolo minore che dai confini con i territori di Vinci e Lamporecchio si gettano in Padule.

Si tratta del secondo taglio stagionale della vegetazione spontanea, che ha lo scopo di ridurre al minimo possibile, in caso di forti precipitazioni, il rischio di esondazioni dovute al cattivo deflusso delle acque. L'Amministrazione comunale cerretese fa sapere di seguire con attenzione questa attività di manutenzione attraverso periodici contatti con dirigenti e tecnici del Consorzio 4, nell'intento di salvaguardare i territori di competenza.



Reticolo del Bisenzio, al via i lavori Pulizia curata da 11 aziende agricole

Bosi: «Puntiamo su ambiente e aiuto all'economia locale»
Rio della Tignamica: in corso la manutenzione delle briglie

VALBISENZIO

Manovre importanti sul Bisenzio: mentre parte tra pochi giorni un vasto intervento di pulizia sul reticolo del fiume che si concluderà entro il 2021, nel comune di Vaiano si sta intervenendo per la manutenzione delle briglie del Rio della Tignamica. In tutto l'impegno economico supera i 200 mila euro.

«Questi interventi nascono dalla sinergia tra Consorzio di Bonifica Medio Valdarno e Unione dei Comuni e che valorizzano le competenze del territorio coinvolgendo 11 aziende agricole della Vallata nelle buone pratiche di manutenzione», sottolinea Primo Bosi, attuale presidente dell'Unione dei Comuni.

«In questo modo oltre che alla tutela dell'ambiente si contribuisce anche al sostegno dell'eco-



Il sopralluogo di Bosi e Gualtieri al Rio della Tignamica

nomia locale», mette in evidenza Bosi che nei giorni scorsi ha fatto un sopralluogo sui lavori alla Tignamica con Gino Gualtieri, referente per l'attività di bonifica dell'Unione dei Comuni.

Dal 15 ottobre partirà un vasto intervento di taglio della vegetazione radicata in alveo e sulle sponde di alcuni tratti del retico-

lo idrografico del Bisenzio. I lavori, per un importo di 128 mila euro, sono affidati a 11 imprenditori agricoli e devono essere conclusi entro fine anno. Il rio della Tignamica è in corso la manutenzione ordinaria delle briglie, a nord dell'abitato. L'investimento è di 80 mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

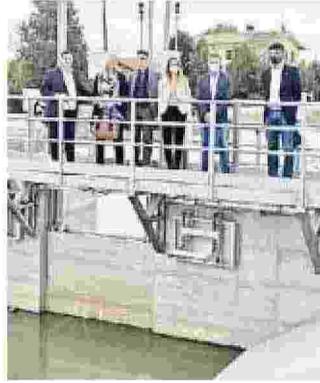


BURANA

Il Consorzio di Burana apre l'impianto Redù

BURANA. A Nonantola è stato inaugurato l'impianto Redù, progettato e realizzato dal Consorzio di Bonifica di Burana. «Siamo reduci da una stagione irrigua molto complessa, caratterizzata da una condizione idrica grave, definita dai meteorologi una delle più intense della storia», ha spiegato il presidente del Consorzio Burana, Francesco Vincenzi.

Secondo Vincenzi servono soluzioni progettuali e impiantistiche nuove che affianchino



Apertura dell'impianto Redù

quelle che con grande lungimiranza hanno lasciato gli avi e che sono tuttora fondamentali per l'approvvigionamento idrico del comprensorio Burana.

Cinalberto Bertozzi, ingegnere e direttore del Burana ha aggiunto: «Nel Nonantola assistiamo a un aumento della richiesta idrica da parte del settore agricolo soprattutto in concomitanza con le magre del fiume Panaro. Per far fronte al problema il Consorzio di Bonifica Burana grazie a un finanziamento del Mims ha progettato la realizzazione di infrastrutture idrauliche, 3.356.970 euro l'importo di progetto, che consentiranno di alimentare quel territorio con acque provenienti da altre fonti rispetto al solo Panaro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ticino gonfio di pioggia è già allerta in Borgo ma la piena è lontana

PAVIA

Nessun allarme, nella giornata di ieri, da parte degli enti che monitorano e controllano l'andamento dei fiumi, anche se tra i borghigiani inizia a diffondersi la preoccupazione.

«Non abbiamo nessuna allerta per il momento e la situazione è sotto controllo», assicura Alessandro Folli, presidente del consorzio di bonifica del Ticino Villoresi. Anche dalla diga della Miorina (quella che immette l'acqua dal Lago Maggiore nel Ticino e che ha un ruolo fondamentale per la regolazione del livello del fiume potendo determinarne l'innalzamento ndr) attualmente siamo sui 500 metri cubi al secondo in uscita, nulla di preoccupante tenendo in considerazione la siccità delle settimane scorse. Il livello del fiume era precipitato ai minimi storici, le precipitazioni di questi giorni non rappresentano un problema». Nessuna preoccupazione neppure al Parco del Ticino. «A meno di improvvise e forti piogge che però non sono previste per le prossime ore, direi che la situazione è sotto controllo», spiega la presidente dell'ente Cristina Chiappa. «Chiario che monitoreremo costantemente l'andamento del fiume». Le forti piogge di questi giorni non hanno per il momento crea-

to particolari problemi neppure sul Po. A parte un innalzamento fisiologico del livello, ieri pomeriggio alla Becca Aipo (l'Agenzia interregionale per il fiume Po) segnalava poco più di un metro sopra lo zero idrometrico, già in diminuzione nel tardo pomeriggio.

Tuttavia, in Borgo Ticino si è consapevoli della stagione che sta arrivando e dei rischi che si correranno.

I borghigiani tengono d'occhio il Ticino, che in due giorni è salito di oltre un metro e mezzo, e qualcuno fa notare che siamo ancora ai primi di ottobre, che l'autunno sarà molto lungo e che non vengono fornite informazioni sull'andamento del livello dei fiumi.

Renzo De Felici, dell'Antica Osteria del Previ, lo dice chiaramente: «Davvero siamo lasciati a noi stessi. Al posto di concentrarmi sulla mia attività per cercare di recuperare i mancati introiti che la pandemia mi ha provocato, devo pensare se la situazione è a rischio o meno. Nessuna informazione ci viene data, il nulla. Finora non c'erano i soldi per fare interventi in Borgo Basso, ora con il pubblicizzato progetto Waterfront speriamo accada qualcosa per proteggerci o saremo ancora dimenticati? In tal caso, forse, dal Borgo Basso è meglio andarsene». —

G.S. - F.M.

MALTEMPO



Pavia, più anziani e meno nati. Persi mille abitanti in due anni

Il Ticino gonfio di pioggia è già allerta in Borgo ma la piena è lontana

COSA MANGIAMO VERAMENTE?

7 OTTOBRE - ORE 11

Il libro con la storia della bonifica

La storia della città di Parma e delle sue terre di provincia passa obbligatoriamente dall'acqua, il così detto "oro blu" che ha consentito la nascita e la crescita del tessuto economico e il cui valore è, oggi più di ieri, inestimabile e da tutelare: è il messaggio che la Bonifica Parmense rilancia, d'intesa con Anbi Emilia-Romagna, in occasione della Settimana della Bonifica e dell'Irrigazione – evento patrocinato dall'Associazione nazionale delle bonifiche – attraverso la presentazione del volume "L'Acqua scrive la Storia", che descrive i fondi archivistici appartenenti all'Archivio del Consorzio unico per la bonifica della Bassa parmense ed archivi aggregati dal 1530 al 1979, riordinati e catalogati grazie all'operato della professoressa Franca Manzini e della sua equipe di esperti.

All'evento, svoltosi presso l'Auditorium della Fondazione Monte Parma e moderato dal giornalista Andrea Gavazzoli, sono intervenuti la Presidente del Consorzio della Bonifica Parmense, Francesca Mantelli, insieme al direttore generale Fabrizio Useri e ai membri del Comitato di indirizzo della Governance e del CdA consortile; la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia Romagna, con Paola De Montis; la Ricercatrice Storica e Archivistica, Franca Manzini; l'Architetto Francesca Matilde Porcari; Filippo Fontana e Francesco Garbasi di ArcheoVEA Impresa Culturale.

Il Fondo, frutto di una lunga ricerca – è composto da 1673 registri, 13 volumi, 2921 fascicoli, pari a 74 metri di materiali catalogati – è consultabile presso l'Archivio di Stato di Parma e contiene una raccolta mirata di mappe, documenti catastali, fascicoli amministrativi, registri delibere, contabilità disegni e planimetrie riguardanti dal XIV secolo ad oggi lo sviluppo e il funzionamento delle reti di canalizzazione delle molteplici attività di bonifica nella nostra provincia, rappresentando un'opera unica in grado di offrire ai più una nuova prospettiva sulle acque locali.



Frazione di Caira - Qualche disagio per gli scavi relativi alle messa in opera della fibra ottica

Vizzacchero: lavori dalle strade alla messa in sicurezza dei canali

In riferimento ai lavori nella frazione di Caira, il consigliere comunale di maggioranza Fabio Vizzacchero, sottolinea come siano in corso «interventi di potenziamento della rete internet, manutenzione e messa in sicurezza delle strade di Caira. Nello specifico sono stati già installati tre nuovi attraversamenti pedonali rialzati in via Caira e Corso San Basilio, e un dosso artificiale in via Terelle. Inoltre, in prossimità di queste opere, è stata posizionata la relativa segnaletica verticale e da ieri sono stati avviati i lavori di ripristino del manto

stradale in prossimità delle aree interessate dagli scavi effettuati dalla Open Fiber in tutta la zona». «I cittadini avevano richiesto tali lavori nei mesi addietro - ha sottolineato il consigliere Fabio Vizzacchero -, e l'amministrazione ha ora dato risposte a quelle famiglie che attendevano soluzioni improntate al miglioramento dei livelli di sicurezza delle arterie stradali più trafficate. Altrettanto importante è l'intervento sul manto stradale. Non solo per la sicurezza ed il decoro. Ma perché gli interventi realizzati dalla società che sta

installando la fibra ottica in tutto il territorio cittadino, consentirà ai cairesi di poter fruire di una rete internet finalmente all'avanguardia. In concomitanza con la stesa dell'asfalto nelle zone di scavo, verrà inoltre implementata la rete grazie ai lavori commissionati dalla Tim. I disagi saranno quindi necessari al miglioramento di una infrastruttura di rete in precedenza praticamente inesistente». Nell'elencazione dei tanti interventi il consigliere Vizzacchero aggiunge quelli del Consorzio di Bonifica che ha anche avviato attività di manu-

tenzione ordinaria sui vari canali della frazione in vista della stagione autunnale. «Inizieranno, poi, entro pochi mesi - aggiunge - anche i lavori di ampliamento del cimitero, gli interventi per la prevenzione del dissesto idrogeologico su canale Caldara, in via Lago, in zona Monacato e in via Mulattiera, e gli interventi di ammodernamento ed efficientamento della rete di illuminazione pubblica situata lungo la strada che costeggia il Concentramento, allo scopo di garantire maggiore sicurezza in una zona resa spesso pericolosa anche per via dei cinghiali».



FABIO
VIZZACCHERO



articolo sponsorizzato



Inaugurato giovedì 23 settembre, presso la Cascina San Giuliano di Medolago, il nuovo Centro di controllo dell'impianto di irrigazione agricola del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca che serve 13 Comuni dell'Isola, il territorio della parte occidentale della provincia di Bergamo. L'antica cascina, oggetto di recupero e di ristrutturazione è posizionata sull'argine dell'Adda, punto di sosta e di ristoro per i viandanti di un tempo, a poche centinaia di metri dall'antico porto fluviale di Medolago. La nuova struttura è ora un Centro polifunzionale, moderno e tecnologico, costata 13 milioni di euro, grazie ad un finanziamento del Ministero dell'Agricoltura. Al suo interno, aule didattiche, sale convegni, uffici, un Centro di formazione, ma soprattutto la Centrale di Controllo computerizzata dell'impianto di irrigazione che, già funzionante da alcuni mesi, ha permesso un risparmio idrico del 50%.

L'acqua è prelevata dall'Adda, scorre in 300 chilometri di tubazioni distribuiti in 3 mila ettari, con 92 stazioni e 2.500 bocche a cui gli agricoltori

Agricoltura: presentato il nuovo Centro di controllo dell'impianto di Medolago

La nuova tecnica di irrigazione fa risparmiare il 50% di acqua



si allacciano senza bisogno di motori diesel o benzina. La funzionalità è garantita da una autonomia energetica delle stazioni grazie ad un impianto fotovoltaico.

L'inaugurazione con il taglio del nastro da

parte del presidente del Consorzio Franco Gatti e la benedizione del parroco di Medolago don Lorenzo Nava, è stata preceduta da un meeting con le autorità, la stampa, gli ospiti. Coordinatrice dei numerosi interventi la giornalista Chiara Giallo-

nardo. Così il presidente Franco Gatti: «Acqua, agricoltura, ambiente. Un motto, uno slogan con riferimenti precisi agli scopi e finalità dell'Ente consortile, nel rispetto della storia e cultura del luogo. Senza acqua non c'è vita e con l'acqua salviamo l'ambiente».

Si è detto «orgoglioso del progetto che abbiamo realizzato, una sfida vinta, ma già c'è l'impegno per la realizzazione, nell'area esterna al Centro, di un grande parco tematico». Presenti il Direttore generale del Consorzio Mario Reduzzi, il Direttore dell'ANBI (Ass.Nazionale Bonifiche e Irrigazioni) Massimo Gargano, il Presidente Commissione Agricoltura Regionale Ruggero Invernizzi, il sindaco di Medolago Luisa Fontana. Un breve intervento in streaming della Senatrice Alessandra Galloni ed infine la presentazione di uno splendido volume a cura di Gabriele Medolago con gli eventi storici del luogo e le recenti vicende edilizie sul recupero della cascina San Giuliano, hanno concluso la manifestazione.

ezio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CASTEL ROZZONE Il sindaco Rozzoni ha presentato il progetto da 1.180.000 euro

Partiti i lavori alla roggia Brembilla contro spreco, nutrie, allagamenti

È iniziato questa settimana il cantiere per la sistemazione della roggia Brembilla a Castel Rozzone. Probabilmente l'opera più importante dell'anno, quantomeno nei costi, per il paese. Costerà infatti 1.180.000 euro, pagati dalla Regione, e promette di risolvere diversi problemi. Lo ha spiegato il sindaco, Luigi Giovanni Rozzoni: «La roggia Brembilla - ha detto - attraversa tutta la città. La sua sistemazione rientra in un progetto più ampio di riqualificazione viaria che coinvolge anche via Mazzini e il collegamento ciclopedonale con Treviglio».

Alla conferenza stampa di presentazione era presente anche il consigliere regionale Giovanni Malanchini che ha parlato di intervento nell'ambito del «contrasto al dissesto idro geologico» messo in atto dalla regione: «È un'opportunità data dal "piano Lombardia", il nostro compito è usare bene i fondi, anche grazie ai sindaci».

Realizza l'opera il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca. «La sistemazione - afferma il presidente del Consorzio, Franco Gatti - interessa oltre 1 chilometro di roggia. La prima operazione sarà la ripulitura, la seconda la risagomatura che riporterà l'alveo alla sua portata storica». La fase successiva è quella della posa



del cemento e dell'impermeabilizzazione, e infine «la ricopertura del cemento con sassi e pietre locali, per dare un effetto tradizionale e naturale». L'intervento è idrico, cioè ridurrà la dispersione dell'acqua (oggi intorno al 20%) e migliorerà la portata, e idraulico, vale a dire favorirà il deflusso delle piogge

più intense evitando allagamenti. La Brembilla ha una portata di circa 2 metri cubi d'acqua al secondo e una competenza di 800 ettari di terreni. «Il lavoro porterà anche alla velocizzazione dello scorrere dell'acqua, riducendo i ristagni che sono le aree più gradite dalle nutrie». Il roditore è infatti

uno degli imputati per il degrado delle rogge. Scava gallerie lungo le sponde, provocando piccole frane e ostruendo il passaggio dell'acqua. Non essendo autoctono, ha trovato un ambiente favorevole nella Pianura, non incontrando animali che si siano evoluti per prearlo e mantenere l'ecosistema in

equilibrio. Si sta dunque riproducendo e, da pericolo per le zone del mantovano, sta sempre più diffondendo anche nella bergamasca. «Stiamo studiando in Regione un progetto di legge per l'eradicazione della nutria», ha assicurato Malanchini.

Il lavoro alla roggia Brembilla dovrebbe concludersi entro la fine del 2022, considerato anche l'obbligatorio fermo estivo del cantiere per consentire l'irrigazione dei campi. «Ma se ci aiuta il meteo - ipotizza Gatti - potrebbe concludersi anche prima».

EM.

◀ **Franco Gatti**

«La prima operazione sarà la ripulitura, la seconda la risagomatura che riporterà l'alveo alla sua portata storica»

Partiti i lavori alla roggia Brembilla
contro spreco, nutrie, allagamenti

Il Centro diurno festeggia i suoi primi 18 anni

PRIVATASSISTENZA

SUCCESSO DI PUBBLICO AGLI EVENTI DELLA SETTIMANA DELLA BONIFICA E IRRIGAZIONE

Home Cronaca Successo di pubblico agli eventi della settimana della Bonifica e irrigazione
Successo di pubblico agli eventi della settimana della Bonifica e irrigazione

Di

Telegram

MANTOVA - Si è conclusa la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione 2021 . I consorzi di bonifica mantovani hanno proposto un nutrito programma di iniziative, e fanno un bilancio di questa edizione.

Ben 14 eventi nel comprensorio del Consorzio Territori del Mincio: "Esprimo una grande soddisfazione e ringrazio le istituzioni, le associazioni e tutto il personale per la disponibilità e la collaborazione - dice la Presidente Elide Stancari -. Siamo riusciti a coinvolgere le scuole di vario ordine e grado, realizzare appuntamenti ecologici e culturali oltre alla visita agli impianti. Durante la Settimana è arrivata anche la buona notizia per cui tutti i progetti presentati dai Consorzi mantovani potranno essere candidati per ottenere i fondi del PNRR".

Bilancio molto positivo anche per il Consorzio Garda Chiese, che in occasione della Settimana della Bonifica ha inaugurato e aperto al pubblico la centrale idroelettrica San Giuseppe a Canneto sull'Oglio. Un evento che ha suscitato molto interesse anche per la storia di questo manufatto. "Abbiamo avuto la possibilità di presentare un impianto che ha un grande valore storico, per Canneto e per tutto il territorio - ha dichiarato il Presidente, Gianluigi Zani - Grazie a un investimento di 460mila euro abbiamo restaurato, e dato nuovo impulso, alla centrale frutto dell'ingegno di Hermann Einstein, padre del ben più celebre Albert, che alla fine del diciannovesimo secolo installò una turbina idraulica e una dinamo che permisero di portare l'illuminazione elettrica in paese."

Anche gli eventi nel Basso Mantovano sono stati recepiti dal pubblico, che ha partecipato numeroso. "Siamo soddisfatti - commenta il Presidente del Consorzio T erre dei Gonzaga in Destra Po Ada Giorgi - perché anche questa volta siamo riusciti a stabilire un contatto con la popolazione, che ha risposto positivamente. La Settimana della Bonifica è un'importante occasione di confronto e di conoscenza: da un lato, noi possiamo presentare il nostro lavoro e ciò che facciamo, dall'altro lato chi prende parte agli eventi può rendersi conto che non siamo un ente "indefinito" ma fatto di persone, e che tutti abbiamo ugualmente a cuore il benessere del territorio. Dalle visite di scuole e di adulti alla mostra Acquae a San Giacomo delle Segnate, alla presentazione dei progetti relativi al nodo idraulico di Sermide, alla bicicletтата a Suzzara in collaborazione con il WWF, all'interesse per gli impianti idrovori storici, tutto concorre a decretare il successo di questa edizione".

TAGS

[SUCCESSO DI PUBBLICO AGLI EVENTI DELLA SETTIMANA DELLA BONIFICA E IRRIGAZIONE]

6 Ottobre 2021 15:10



I CONSORZI DI BONIFICA CALABRESI HANNO ACCOLTO LA SFIDA DEL PNRR:20 I PROGETTI PRESENTATI

OTT 6, 2021

Comunicato Stampa Anbi-Calabria e Coldiretti Calabria

La Calabria al primo posto nella graduatoria nazionale

Il presidente Anbi-Calabria **Rocco Leonetti** ed il presidente Coldiretti Calabria **Franco Aceto** esprimono grande soddisfazione per la dichiarata ammissibilità dei progetti candidati dai Consorzi di Bonifica Calabresi sui fondi afferenti al (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR) –Missione 2, componente 4 (M2C4)-Investimento 4.3 relativo alla resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche.

Con il decreto 490962 del 30/09/2021 il Ministero delle politiche agricole pubblica la graduatoria, con relativo punteggio, dei progetti presentati da tutti i Consorzi di Bonifica su scala nazionale e dichiarati ammissibili.

Nei 149 progetti dichiarati ammissibili sono compresi a pieno titolo 20 progetti candidati dai Consorzi di Bonifica Calabresi, occupando con due di essi, nella graduatoria dei progetti ammessi, il primo posto con il più alto punteggio, ex equo con un progetto presentato dal Consorzio del Piacentino della Regione Emilia e Romagna, dunque la Calabria, nel PNRR per quanto riguarda le infrastrutture irrigue, non solo è robustamente presente, al pari e meglio di altre regioni, ma conquista anche il podio dei finanziamenti.

E' un ottimo risultato conseguito grazie a molteplici fattori individuati anche negli indirizzi progettuali forniti dall'Anbi Calabria ed attuati dalle amministrazioni consortili elette in rappresentanza degli agricoltori.



Antonio Parisi Costruzioni



www.costruzioniparisii.it
 Impresa Edile | Immobiliare
 Siderno (RC)

Questo risultato non poteva essere conseguito senza una costante sinergica **collaborazione**, che si è voluta con forza ed in cui si è creduto, intervenuta **fra Anbi, Consorzi di Bonifica, l'Assessore Gallo ed il Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria e di cui si ringrazia l'Assessore e il dirigente generale dott. Giacomo Giovinazzo** per l'attività messa in campo.

Hanno contribuito infine al conseguimento del lusinghiero risultato le strutture tecniche dei Consorzi di Bonifica, che si ringraziano, costituite in massima parte da giovani tecnici formati presso le Università calabresi.

Nella considerazione che gli interventi progettati riguardano l'ammodernamento, la ristrutturazione, l'efficientamento e l'innovazione degli impianti irrigui esistenti, ormai datati, il beneficio che ne deriverà alla agricoltura calabrese sarà notevole, in particolare quello di avere un servizio costante senza interruzioni e meno gravato dai costi di manutenzione. Il risultato conseguito è la dimostrazione che i Consorzi di Bonifica calabresi hanno saputo raccogliere la sfida.

Catanzaro li 06 ottobre 2021

Anbi Calabria

Coldiretti Calabria

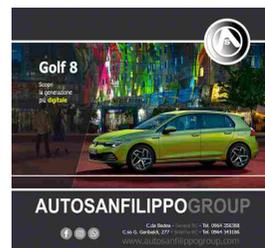


Post Views: 70



« **Roccella Ionica, oggi lutto Locri, disposte nuove indagini per il decesso di cittadino per le esequie del Salvatore Caruso. Rigettata dal Gip la richiesta di comandante Fragomeli archiviazione presentata dalla Procura** »

ARTICOLI CORRELATI



SPONDE E BACINI DA SISTEMARE, IL CONSORZIO GARDA CHIESE A CACCIA DI FONDI

Il Garda Chiese presenta al ministero due progetti del costo previsto di 23 milioni. Dalla messa in sicurezza del Canale Virgilio al nuovo sistema di irrigazione **VOLTA MANTOVANA**. Un restyling sostanzioso della sponda destra del Canale Virgilio e la conversione irrigua del bacino Gatti di Volta Mantovana, che, oltre ad abbandonare lo scorrimento, diventerà 4.0: sono due i progetti che il Consorzio di bonifica Garda Chiese candida ai finanziamenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Ventitrè milioni l'importo complessivo dei lavori, approvati dal Cda del consorzio nell'ultima riunione. «Abbiamo ricevuto la comunicazione sul via libera ai fondi a fine giugno - spiega il presidente del Garda Chiese, Gianluigi Zani - e abbiamo dovuto presentare i progetti entro metà settembre. Ci siamo riusciti grazie all'impegno dei nostri progettisti e alla collaborazione dei Comuni e degli altri enti interessati ai lavori, che ringrazio. Ora il ministero avrà un anno di tempo per esaminarli ed emettere i decreti di finanziamento (è poi arrivata la notizia che entrambi i progetti sono ammissibili, ndr). Ci auguriamo vadano a buon fine». Tredici milioni serviranno a mettere in sicurezza più di dodici chilometri di sponda destra del Canale Virgilio. Il canale, realizzato negli anni '30, era già stato oggetto, tra il 2002 e il 2010, di interventi di sistemazione della sponda sinistra idraulica mentre quella destra è rimasta nella situazione originaria, tranne qualche operazione localizzata di manutenzione. Il Consorzio ha dunque programmato un intervento di risanamento della sponda e, nei tratti più deteriorati, il suo integrale rifacimento. Se il progetto sarà accolto, i lavori dovrebbero partire subito dopo la fine della stagione irrigua 2023 e dovranno essere conclusi, secondo le tempistiche imposte dal PNRR, entro il 2026. Sempre sulla sponda destra del Virgilio, si interverrà, con l'assenso già espresso dal Parco del Mincio, anche con un decespugliamento e un taglio selettivo degli alberi pericolanti o secchi. Un secondo progetto, da dieci milioni, punta all'ammodernamento dell'impianto "Paradiso", che serve circa 1000 ettari in comune di Volta Mantovana e, in particolare, alla riconversione irrigua del bacino di 200 ettari "Gatti", sempre a Volta Mantovana. Per la prima volta, in provincia di Mantova, sarà modificato un metodo irriguo: si passerà dallo scorrimento all'irrigazione a pioggia. Il sistema a pioggia, più efficiente, comporterà un miglioramento anche dal punto di vista paesaggistico, perché le canalette, in gran parte ammalorate e fatiscenti, saranno demolite e sostituite da condotte interrato. Il nuovo impianto consentirà un risparmio idrico del 67%. Sarà modificato, poi, il sistema tariffario adottando una tariffa binomia, che prevede una quota fissa e una quota in base ai consumi, in modo da incentivare un uso parsimonioso dell'acqua. L'irrigazione, inoltre, potrà essere gestita da remoto con una App scaricabile sul telefonino. L'investimento da dieci milioni di euro comprende anche il rinnovamento di varie linee dell'impianto Paradiso: previsto il rifacimento di tratti di condotte, la costruzione di uno sgrigliatore, la demolizione della vasca di carico dismessa.

[SPONDE E BACINI DA SISTEMARE, IL CONSORZIO GARDA CHIESE A CACCIA DI FONDI]

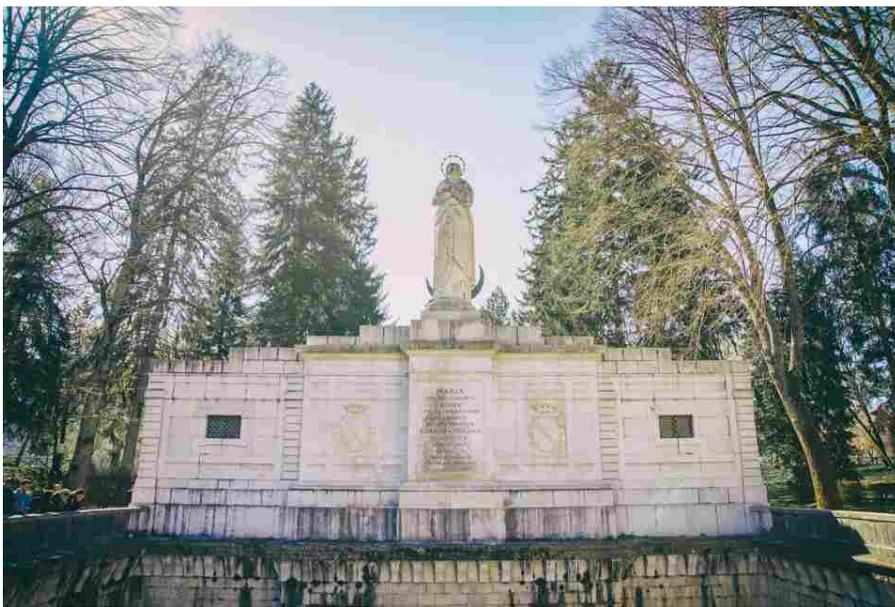
Home > EVENTI > Consorzio Bacino Liri-Garigliano: parte la settimana della Bonifica

EVENTI NEWS SLIDE TV

Consorzio Bacino Liri-Garigliano: parte la settimana della Bonifica

Apriranno domani al pubblico le porte di Parco Incile. In programma visite guidate nell'emissario sotterraneo. Presentato anche il progetto Identità del Gal Marsica.

Publicato da Gioia Chiostri 6 Ottobre 2021 12



Ai nastri di partenza **la settimana della bonifica**, manifestazione proposta da **Anbi nazionale** e che ha trovato pieno appoggio del consorzio di **Bonifica Ovest**.

Domani, **7 ottobre si apriranno al pubblico le porte di Parco Incile** per dare il via ad una serie di eventi tra cui visite guidate nell'emissario sotterraneo "Torlonia", la mostra fotografica "Un click sul Fucino" a cura del Circolo Fotografico marsicano, la presentazione, in collaborazione con **Gal Marsica**, del progetto Identità, che prevede la realizzazione di una moderna posta ciclabile, e il convegno di chiusura, in programma per domenica 10 ottobre a partire dalle 15, denominato **"70+1. Storia ed evoluzione di una riforma agraria"**, cui parteciperanno autorità regionali, consiglieri regionali della Marsica e le associazioni di categoria.



SEGUICI SU

f FACEBOOK

LIKE

IN EVIDENZA



Navelli, ecco un gioiello di arte sacra: la pala d'altare

6 Ottobre 2021



Virus: i dati di oggi, +61 casi in Regione

6 Ottobre 2021



Piano Tratturi: Celano gioca ruolo da protagonista

6 Ottobre 2021



Borghi autentici, a Santa Marie una "festa"

CONSORZIO DI BONIFICA OVEST
 BACINO LIRI - GARIGLIANO

SETTIMANA DELLA BONIFICA
 04-10 OTTOBRE

PROGRAMMA

7 giovedì 7 OTTOBRE
 • Dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30:
 Apertura al pubblico del Parco dell'Incile (Madonnone):
 "Quando ero un Lago, il Fucino si racconta"
 Visita guidata nell'emissario sotterraneo "Torlonia"
 Mostra Fotografica: "Un click sul Fucino" a cura del Circolo Fotografico Marsicano
 PARCO DELL'INCILE (MADONNONE)

8 venerdì 8 OTTOBRE
 • Dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30:
 Apertura al pubblico del Parco dell'Incile (Madonnone):
 "Quando ero un Lago, il Fucino si racconta"
 Visita guidata nell'emissario sotterraneo "Torlonia"
 Mostra Fotografica: "Un click sul Fucino" a cura del Circolo Fotografico Marsicano
 PARCO DELL'INCILE (MADONNONE)

9 sabato 9 OTTOBRE
 • Dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30:
 Apertura al pubblico del Parco dell'Incile (Madonnone):
 "Quando ero un Lago, il Fucino si racconta"
 Visita guidata nell'emissario sotterraneo "Torlonia"
 • Dalle ore 10.00: CicloFucino: "Un sogno che viaggia in bici" presentazione,
 in collaborazione con il GAL MARSICA, del progetto "Identità 1"
 (valorizzazione e messa in sicurezza del Parco dell'Incile e
 realizzazione di una moderna pista ciclabile) - PARCO DELL'INCILE (MADONNONE)
 Mostra Fotografica: "Un click sul Fucino" a cura del Circolo Fotografico Marsicano
 PARCO DELL'INCILE (MADONNONE)

10 domenica 10 OTTOBRE
 • Dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30:
 Apertura al pubblico del Parco dell'Incile (Madonnone):
 "Quando ero un Lago, il Fucino si racconta"
 Visita guidata nell'emissario sotterraneo "Torlonia"
 • Dalle ore 15.00: Convegno: "70+1 Storia di una riforma agraria"
 SALA "A. FICHI" PALAZZO REGIONE ABRUZZO (EX PALAZZO A.R.S.S.A.)
 Mostra Fotografica: "Un click sul Fucino" a cura del Circolo Fotografico Marsicano
 PALAZZO REGIONE ABRUZZO (EX PALAZZO A.R.S.S.A.)
 Mostra: "Sulle rive della memoria" gentilmente concessa dal DRM Abruzzo/
 MUSEI PALLADI CELANO SALA "A. FICHI" PALAZZO REGIONE ABRUZZO (EX PALAZZO A.R.S.S.A.)

L'evento, che si svolgerà nella Sala Picchi dell'ex palazzo A.R.S.S.A., sarà introdotto dal commissario del Consorzio di Bonifica Ovest, **Danilo Tarquini e moderato dal Professore Universitario Sandro Valletta.**

Interverranno:

- Corrado Oddi, attore con la lettura di un brano tratto dal libro "Fontamara" di Ignazio Silone;
- Costantino De Felice, già docente di Storia Economica dell'Università G. D'Annunzio di Chieti, con "Le strutture e gli interventi derivati dalla Riforma Agraria nella storia d'Italia";
- Antonino Petrucci, professore Scuola "A.Vivenza" di Avezzano, "Le strutture e gli interventi derivanti dalla Riforma Agraria: borghi, scuole ed edifici vari";
- Francesco Sciarretta, già assessore all'agricoltura Regione Abruzzo, "Dall'Ente Fucino al Consorzio di Bonifica Ovest: aspetti funzionali del Consorzio di Bonifica Ovest";

dell'ambiente

6 Ottobre 2021



PD Abruzzo: "La strada è l'unità, va seguita anche nei ballottaggi"

6 Ottobre 2021

TAG

- ABRUZZO
- AIELLI
- AQ
- ASL
- AVEZZANO
- AVEZZANO CALCIO
- CAPISTRELLO
- CARABINIERI
- CASI
- CELANO
- COMUNE
- CONTAGIO
- CORONAVIRUS
- CORONAVIRUS ABRUZZO
- COVID
- COVID 19
- COVID ABRUZZO
- ELEZIONI
- ELEZIONI AVEZZANO
- GIANNI DI PANGRAZIO
- GOVERNO
- ITALIA
- L'AQUILA
- LEGA
- LUCO DEI MARSÌ
- MARCO MARSILIO
- MARSICA
- MARSILIO
- NEWS
- OSPEDALE
- PD
- PESCARA
- PESCINA
- POLIZIA
- REGIONE
- REGIONE ABRUZZO
- SANITÀ
- SCUOLA
- SULMONA
- TAGLIACOZZO
- TAMPONI
- TIZIANO GENOVESI
- TRASACCO
- VACCINI
- VIRUS

ARCHIVI

Seleziona mese

• Sandro Valletta, professore Diritto dell'immigrazione dell'Università G. Marconi di Roma, "Condizioni e atteggiamenti dei lavoratori immigrati nel Fucino e nella Marsica".

Le conclusioni ed i saluti finali saranno affidati al Vice Presidente ed Assessore all'Agricoltura Regione Abruzzo, Emanuele Imprudente che relazionerà su "FutuFucino: prospettive e progetti per un'agricoltura al passo con i tempi".

Tutti gli eventi si svolgeranno nel rispetto delle normative anti Covid. Per la partecipazione al convegno è necessaria l'esibizione del Green Pass. Ingresso libero; saranno rispettate le normative anti covid.

CONSORZIO DI BONIFICA CONSORZIO DI BONIFICA OVEST PARCO INCILE SETTIMANA DELLA BONIFICA

CONDIVIDI

0 0

< ARTICOLO PRECEDENTE

PROSSIMO ARTICOLO >

Virus: i dati di oggi, +61 casi in Regione

Navelli, ecco un gioiello di arte sacra: la pala d'altare

ALTRE NOTIZIE CHE POTREBBERO INTERESSARTI



D'Alessandro: Carfagna ad Ortona, impegno mantenuto

Il deputato di Iv: "Più fondi per Ortona e l'Abruzzo"



26ª edizione della "Festa della pace"

Il 25 e 26 gennaio, due giornate all'insegna dell'amore



Regione, le opere mai esposte di Basilio e Tommaso Cascella in mostra all'Emiciclo: tutte le date per le visite



© 2019 INFO MEDIA NEWS è una testata giornalistica registrata al Tribunale di Avezzano con numero 3/016 Editore: WiTel Srl. Tutti i diritti riservati.

ULTIMI

I PIÙ POPOLARI DEL MESE



Dopo 2 anni torna la Sagra della castagna a Sante Marie

© 29 Settembre 2021



Reunion VAC "Galilei" Avezzano a 49 anni dal diploma

© 3 Ottobre 2021

CATEGORIE



Hot Topics:

[Il punto sui vaccini](#)[Covid: i dati di oggi](#)[Il ritorno a scuola](#)[Il Festival dell'economia](#)Sei in: [Economia](#) » [Piano nazionale di ripresa, ok a 14...](#) »

Agricoltura / I contributi

Piano nazionale di ripresa, ok a 14 progetti irrigui trentini per quasi 84 milioni

Sono nell'elenco delle opere finanziabili, pubblicato dal ministero, ma prima dell'effettiva assegnazione delle risorse pubbliche si svolgeranno ulteriori verifiche

di [Luisa Maria Patruno](#)

#Agricoltura #Irrigazione #Contributi

#Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza

06 ottobre 2021 | A- | A+ | | |



TRENTO. Progetti per oltre 80 milioni di euro presentati dal Trentino per investimenti nella «resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche» finanziabili con i fondi del Piano

I più letti

Tragedia a Canezza: va a funghi e scivola nel dirupo, perde la vita Jacques André Carlin



Incidente prima della galleria del Bus de Vela, traffico in tilt per ore



Pausa nei social per Ignazio Moser: "Ho dei piccoli problemi di salute"



Donna appesa nel vuoto sul ponte tibetano, vuole farla finita: carabiniere le fa cambiare idea dopo 4 ore di colloquio



Guardia di Finanza: quattro persone arrestate e sequestrate oltre 20 kg di droga per un valore di 500mila euro destinati allo spaccio a Trento



nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) sono stati dichiarati ammissibili dal ministero per le politiche agricole.

Il 30 settembre scorso ha pubblicato sul sito della banca dati Dania (Database nazionale degli investimenti per l'irrigazione e l'ambiente) gli elenchi di tutti i progetti esecutivi dichiarati ammissibili al finanziamento, quelli dichiarati non ammissibili e quelli messi in "lista d'attesa" se dovessero avanzare risorse.

La Provincia di Trento aveva presentato in tutto 16 progetti di investimento elaborati da vari Consorzi di miglioramento fondiario del territorio e 14 di questi sono stati ritenuti ammissibili per un investimento di quasi 84 milioni di euro, mentre due progetti sono stati esclusi (vedi tabella a fianco).

Non ci sono progetti della Provincia di Trento nell'elenco dei progetti definitivi che saranno considerati se avvanzeranno risorse.

Nel decreto del ministero, con gli elenchi dei progetti inviati da tutte le Regioni italiane e dalle due Province autonome, si ricorda che per gli investimenti per una gestione migliore delle risorse idriche per l'agricoltura il Pnrr mette a disposizione «880 milioni di euro, dei quali 520 disponibili per il finanziamento di investimenti in infrastrutture irrigue e 360 per progetti coerenti».

L'elenco dei progetti di tutta Italia dichiarati ammissibili - sono 149 in tutto - raggiunge un costo che è quasi il doppio della cifra a disposizione, ovvero 1 miliardo e 620 milioni.

Ma non è detto che questi progetti ritenuti idonei - compresi i 14 progetti trentini - vengano tutti finanziati.

Viene precisato infatti che «l'inserimento nell'elenco non dà garanzia del finanziamento dovendo l'amministrazione effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari per assicurare una tempestiva e completa esecuzione delle opere finanziabili nei termini prescritti per il Pnrr».

Si aggiunge inoltre che «la verifica sarà effettuata a partire dai progetti con il punteggio più alto fino alla completa copertura della dotazione finanziaria».

I progetti trentini sono nella parte bassa dell'elenco. E poi «ove l'esito delle verifiche e degli accertamenti sui progetti esecutivi abbiano esito positivo, si procederà alla concessione del finanziamento agli Enti beneficiari compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili».

È fondamentale infatti che ci siano le condizioni e la capacità di realizzare l'opera per la quale si chiedono questi fondi europei straordinari.

Intanto approda in consiglio provinciale un disegno di legge urgente della giunta presentato dall'assessora all'agricoltura, Giulia Zanotelli, **in materia di bonifica e miglioramento fondiario** con l'intento di consentire a consorzi di bonifica ed enti territoriali - spiega l'assessora nella relazione - «di intercettare in tempo utile importanti e possibili nuove risorse, quali quelle riferite al Pnrr dedicate a interventi irrigui».

Ma visti gli elenchi dei progetti già selezionati dal ministero non è chiaro se ci sia lo spazio reale per nuove domande.



METEO

GUIDA TV

SPECIALI ▾

ABBONATI

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI

1

LA NAZIONE FIRENZE

CIATTI CROLLO MURO VLAHOVIC INCHIESTA PISTOIA COVID TOSCANA COMUNALI TOSCANA LUCE PECORE ELETTRICHE

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI ▾

Cronaca di Firenze Cosa Fare Sport

Home > Firenze > Cronaca > **Manutenzione Di Vincio E...**

CERRETO GUIDI

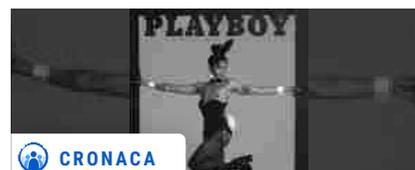
Pubblicato il 6 ottobre 2021

Manutenzione di Vincio e Vinciarello Gli interventi del consorzio di bonifica



Proseguono in questi giorni sul territorio del Comune di Cerreto Guidi gli interventi di manutenzione ordinaria da parte del Consorzio di bonifica 4 "Basso Valdarno" degli argini (e relative pertinenze) dei corsi d'acqua dei torrenti Vincio e Vinciarello e di altri loro affluenti appartenenti al reticolo minore che dai confini con i territori di Vinci e Lamporecchio si gettano in Padule.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



L'ultima rivoluzione di Playboy. Un modello gay in copertina

Si tratta del secondo taglio stagionale della vegetazione spontanea, che ha lo scopo di ridurre al minimo possibile, in caso di forti precipitazioni, il rischio di esondazioni dovute al cattivo deflusso delle acque.

L'Amministrazione comunale cerretese fa sapere di seguire con attenzione questa attività di manutenzione attraverso periodici contatti con dirigenti e tecnici del Consorzio 4, nell'intento di salvaguardare i territori di competenza.

© Riproduzione riservata



Genio dei numeri, a 14 anni va all'Università



CRONACA

Il mondo senza social va nel panico Caos Facebook: perde 6 miliardi

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



E la talpa punta il dito su Instagram "Bambini bullizzati anche in casa"



Discoteche, Cts: "Bene le riaperture, ma con Green pass e capienza al 35%"



Renzi passa all'attacco "Il populismo non paga"

Robin Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

[Dati societari](#) [ISSN](#) [Privacy](#) [Impostazioni privacy](#)

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti

Lavora con noi

Concorsi

ABBONAMENTI

Digitale

Cartaceo

Offerte promozionali

PUBBLICITÀ

Speed ADV

Network

Annunci

Aste E Gare

Codici Sconto

IN EVIDENZA:

INVESTIMENTI

L'attesa dei 10 milioni per rinnovare gli impianti di pompaggio di Sassu e le condotte

Il progetto da finanziare con il PNRR è stato proposto dal Consorzio di bonifica dell'Oristanese



L'idrovora di Sassu



Oristano

Il progetto da finanziare con il PNRR è stato proposto dal Consorzio di bonifica dell'Oristanese

di **Redazione**

06 Ottobre 2021

11:30

COMMENTA



1 min

STAMPA

Rinnovamento in vista per l'idrovora di Sassu. Grazie a [un progetto da quasi 10 milioni di euro](#) il Consorzio di bonifica dell'Oristanese punta a realizzare interventi di ammodernamento degli impianti tecnologici e alcune opere complementari delle centrali di sollevamento.

L'intervento proposto dal Consorzio è stato inserito tra i progetti esecutivi ammissibili al finanziamento attraverso il



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, elencati in un recente decreto del direttore generale dello Sviluppo rurale presso il Ministero per le Politiche agricole.

"I cinque impianti di pompaggio e le condotte sono molto vecchi", spiega il presidente del Consorzio di bonifica dell'Oristanese, Carlo Corrias, "gli interventi dovrebbero essere finanziati prossimamente".

"In totale", aggiunge Corrias, "i Consorzi di bonifica sardi hanno presentato sette progetti, quattro sono nostri. Quello degli impianti di Sassu è il primo fra i nostri ritenuto ammissibile e finanziabile, per gli altri si vedrà. La sostituzione dei gruppi pompa degli impianti di Sassu ci consentirà di effettuare le operazioni irrigue in condizioni di sicurezza. In parte saranno interessate dai lavori anche le condotte".

"Il nostro è un Consorzio con opere molto vecchie", conclude il presidente dell'ente, "che irriga oltre 20mila ettari di territorio e gestisce circa 3mila chilometri di condotte. Sono necessari interventi sulle condotte di distribuzione e sugli impianti di pompaggio. Il progetto di Sassu rientra in una più ampia opera di rinnovamento degli impianti".

Mercoledì, 6 ottobre 2021



Più informazioni ⓘ [Carlo Corrias](#) ♥ [Arborea](#)

COMMENTA

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Ethereum ha abbattuto la barriera dei 3K...

eToro



Questo è quanto dovrebbe costare un montascale...

Montascale | Ricerca



Anna Valle quando le toglie il trucco ecco co...

Trading Blvd



Paga il prezzo più basso: luce da 9€ e gas da 11€ al...

ComparaSemplice.it



Case per anziani di lusso a Milan - I prezzi potrebbe...

Casa di rispo | Ricerca



Le autorità hanno svuotato questo canale di 200 a...

Good Time Post

Potrebbe Interessarti Anche

da Taboola



Addio a Pina Nuvoli, donna coraggiosa e d'esempio - LinkOristano



A passeggio nudo, per un'esibizione artistica. Insegnante denunciato -...



Coca in auto e troppo alcol nel sangue: arrestato dopo una folle fug...

SU GAZETINU

TUTTE LE NOTIZIE

Su Gazetinu, mèrcuris 6 de santugaine de su 2021

Su Gazetinu, mèrcuris 6 de santugaine de su 2021

Milis, impestos de Coronavirus – In is Istitutos Aunidos de Milis, una de is istruturas prus de importu pro s'acàsgiu de is antzianos e de is persones cun disabilitade in provintzia de Aristanis, nde sunt essidos a pìgiu unos cantos impestos de Coronavirus. Luegos si sunt aplicados is protocollos sanitàrios. Eris in provintzia de Aristanis si sunt contadas 12 positivitàs noas a su virus Sars-CoV-2.

Sartillia e regordu de Annadina Cozzoli – In Aristanis amegant de traballare pro su cuncordu de sa Sartillia de ocannu chi benit, a pustis de sa firmada de s'ieru passadu pro more de s'epidemia ingendrada dae su Coronavirus. Si pensat a un'edizione in ue is chi ddoe pigant parte ant a dèpere tènnere sa Tzertificatzione birde. De sa chistione si nde at a faeddare in s'addòbiu imbeniente de su Consighiu comunale, gràtzias a un'interrogatzione proposta dae su consigieri Antonio Iatalese. In s'interis, in Comune ant pigadu su determinu de intitulare unu logu birde a Annadina Cozzoli, morta in is annos passados e chi est istada sa prima fèmina chi at fatu a cumponidora de sa Sartillia.

Istànios e arratzas furisteras – Est allarme in is istànios de sa provintzia de Aristanis pro more de sa presèntzia manna de ratzas animales e vegetales furisteras, arribadas dae is mares otzeànicos. Intra de custas prus che totu su càvuru asulu e sa nughe de mare. Is piscadores si chèsciant pro ite ca sa nughe de mare, prus de is àteras ratzas, est ingendrende dannos mannos e amegat de pònnerre in arriscu is fainas de pisca. Dae tempus meda ant domandadu a sa Regione de intervènnere. E un'apretu a s'istituzione regionale pro sa pròpia cosa dd'at fatu fintzas Legapesca.

Antoni Nàtziu Garau

Attività realizzata col contributo della Regione Sardegna – IMPRENTAS 2020-2021. LR 22/2018, art. 22

linkoristano
IL QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA DI ORISTANO

LinkOristano.it - Copyright © 2013 - 2021 - Testata associata ANSO

Iscrizione al Registro della Stampa del Tribunale di Oristano numero 3/2017 del 22.12.2017 - Direttore responsabile Marco Enna - Edito da Editcom srl - Oristano - Partita Iva 01030000952

Dal 2013 al 2017 versione telematica della testata Radio Cuore Informazione - Edizioni Radio Cuore sas
Hosting OVHcloud, gestito da PressCommTech srl, via Matteotti 12, 18038 Sanremo (IM), Partita Iva 01602980086

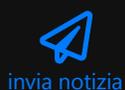
Linkoristano è un marchio di Editcom srl - Oristano

Redazione: **Tel. 0783 31 02 21** - Mail: redazione@linkoristano.it

Ufficio Marketing: **Tel. 0783 29 60 70** - Mail: ufficio@linkoristano.it

La testata usufruisce del contributo della Regione Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Legge regionale 13 aprile 2017 n. 5, art. 8 comma 13

ARCHIVIO





MINCIO&DINTORNI

ARTE - CULTURA - TRADIZIONE

[HOME](#) / [12 BORGHI RACCONTATI](#) ▼ / [COS'È MINCIO&DINTORNI](#) ▼ /

[DIALETTO MANTOVANO](#) ▼ / [ERBE SPONTANEE IN CUCINA](#) ▼ / [MANGIARE MANTOVANO](#) ▼ /

[MANTOVANI CELEBRI](#) ▼ / [MUSEI MANTOVANI](#) ▼ / [TRA LEGGENDA E REALTÀ](#) ▼

A SCUOLA DI FUTURO: online la nuova edizione con progetti, percorsi e iniziative per educare alla sostenibilità

6 OTTOBRE 2021 / MINCIO&DINTORNI

Le proposte sono incentrate sull'Agenda 2030 e sono rivolte a tutte le scuole della Bassa Romagna

Cerca ...

CERCA

ISCRIVITI AL BLOG TRAMITE EMAIL

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti a questo blog, e ricevere via e-mail le notifiche di nuovi post.

Unisciti a 798 altri iscritti

Indirizzo email

Iscriviti



È stata pubblicata la nuova edizione di “A scuola di futuro”, il catalogo dedicato al mondo della scuola che raccoglie i **migliori progetti di educazione ambientale** del territorio e del Centro di educazione alla sostenibilità della Bassa Romagna. Il catalogo interpreta le nuove esigenze didattiche con progetti a sostegno dell’educazione civica, attività dedicate agli insegnanti e alle famiglie e numerose attività all’aperto.

I progetti e gli eventi scelti per il catalogo hanno posto **grande attenzione all’Agenda 2030**, adottata dall’Onu nel 2015 e sottoscritta da 193 Paesi del mondo che si sono impegnati a promuovere azioni volte a raggiungere un modello di sviluppo differente su scala globale, da un punto di vista non solo ambientale, ma anche economico e sociale.

Le proposte educative sono **rivolte a tutte le scuole della Bassa Romagna** di ogni ordine e grado, dal nido alle superiori. Gli insegnanti e interessati possono aderire alle proposte con le modalità descritte per ognuna di esse.

Il catalogo “A scuola di futuro” è **disponibile sul sito del Ceas Bassa Romagna** <http://ceas.labassaromagna.it>, nella sezione “Proposte didattiche”, ed è stato diffuso a tutti gli istituti interessati.

I NOSTRI VIDEO

NUMERO ANTI-TRUFFA

STOP VIOLENZA 1522

SEGUICI SU FACEBOOK

[Seguici su Facebook](#)

SEGUICI SU TWITTER

[I miei Cinguettii](#)

ARTICOLI RECENTI

- **A SCUOLA DI FUTURO:** online la nuova edizione con progetti, percorsi e iniziative per educare alla sostenibilità
- **SCORCI PADANI.** Mostra di MAURO MAESTRINI alla GALLERIA ARIANNA SARTORI di MANTOVA
- **RIPARTE URBAN NATURE.** “VOGLIAMO CITTÀ CON PIÙ NATURA”: DOMENICA 10 OTTOBRE BOSCO DELLA FONTANA



- BEN-ESSERE IN NATURA: RITORNANO I LABORATORI DI ECO-PSICOLOGIA AL PARCO DELLE BERTONE
- MOLTI PARTECIPANTI ALLA SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE 2021

Il catalogo è stato definito in collaborazione con le tre sedi del Ceas Bassa Romagna (Casa Monti, Podere Pantaleone ed Ecomuseo delle erbe palustri), il Servizio Educazione ambientale, il Servizio interarea Sociale Educativo e Giovani, il Coordinamento pedagogico, il Centro per le famiglie, la Polizia locale, il Servizio Energia e Mobilità sostenibile, il Servizio Protezione civile, l'Ufficio Europa dell'Unione e i Comuni della Bassa Romagna.

Sono stati rinnovati l'impegno e la stretta collaborazione tra gli enti locali e il territorio: all'interno della proposta sono infatti presenti percorsi didattici a cura di molti soggetti coinvolti, tra cui il Consorzio di bonifica della Romagna occidentale, il Parco del Delta del Po, Romagna Tech, Arpa e Ausl, Cassa di risparmio di Ravenna, Museo del risparmio, Gruppo Hera e il Liceo di Lugo.

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...



MINCIO&DINTORNI

ARTE - CULTURA - TRADIZIONE

[HOME](#) / [12 BORGHI RACCONTATI](#) ▼ / [COS'È MINCIO&DINTORNI](#) ▼ /

[DIALETTO MANTOVANO](#) ▼ / [ERBE SPONTANEE IN CUCINA](#) ▼ / [MANGIARE MANTOVANO](#) ▼ /

[MANTOVANI CELEBRI](#) ▼ / [MUSEI MANTOVANI](#) ▼ / [TRA LEGGENDA E REALTÀ](#) ▼

MOLTI PARTECIPANTI ALLA SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE 2021

6 OTTOBRE 2021 / MINCIO&DINTORNI

Si è conclusa positivamente la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione 2021. I consorzi di bonifica mantovani hanno proposto un nutrito programma di iniziative, e fanno un bilancio di questa edizione.

CERCA

ISCRIVITI AL BLOG TRAMITE EMAIL

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti a questo blog, e ricevere via e-mail le notifiche di nuovi post.

Unisciti a 798 altri iscritti

Iscriviti

I NOSTRI VIDEO



Ben 14 eventi nel comprensorio del **Consorzio Territori del Mincio**: “Esprimo una grande soddisfazione e ringrazio le istituzioni, le associazioni e tutto il personale per la disponibilità e la collaborazione – dice la Presidente **Elide Stancari** -. Siamo riusciti a coinvolgere le scuole di vario ordine e grado, realizzare appuntamenti ecologici e culturali oltre alla visita agli impianti. Durante la Settimana è arrivata anche la buona notizia per cui tutti i progetti presentati dai Consorzi mantovani potranno essere candidati per ottenere i fondi del PNRR”.

Bilancio molto positivo anche per il **Consorzio Garda Chiese**, che in occasione della Settimana della Bonifica ha inaugurato e aperto al pubblico la centrale idroelettrica San Giuseppe a Canneto sull’Oglio. Un evento che ha suscitato molto interesse anche per la storia di questo manufatto. “Abbiamo avuto la possibilità di presentare un impianto che ha un grande valore storico, per Canneto e per tutto il territorio – ha dichiarato il Presidente, **Gianluigi Zani** – Grazie a un investimento di 460mila euro abbiamo restaurato, e dato nuovo impulso, alla centrale frutto dell’ingegno di Hermann Einstein, padre del ben più celebre Albert, che alla fine del diciannovesimo secolo installò una turbina idraulica e una dinamo che permisero di portare l’illuminazione elettrica in paese”.

NUMERO ANTI-TRUFFA

STOP VIOLENZA 1522

SEGUICI SU FACEBOOK

[Seguici su Facebook](#)

SEGUICI SU TWITTER

[I miei Cinguettii](#)

ARTICOLI RECENTI

- **A SCUOLA DI FUTURO**: online la nuova edizione con progetti, percorsi e iniziative per educare alla sostenibilità
- **SCORCI PADANI**. Mostra di MAURO MAESTRINI alla GALLERIA ARIANNA SARTORI di MANTOVA
- **RIPARTE URBAN NATURE**. “VOGLIAMO CITTÀ CON PIÙ NATURA”: DOMENICA 10 OTTOBRE BOSCO DELLA FONTANA

Anche gli eventi nel Basso Mantovano sono stati recepiti dal pubblico, che ha partecipato numeroso. “Siamo soddisfatti – commenta il Presidente del **Consorzio Terre dei Gonzaga in Destra Po Ada Giorgi** – perché anche questa volta siamo riusciti a stabilire un contatto con la popolazione, che ha risposto positivamente. La Settimana della Bonifica è un’importante occasione di confronto e di conoscenza: da un lato, noi possiamo presentare il nostro lavoro e ciò che facciamo, dall’altro lato chi prende parte agli eventi può rendersi conto che non siamo un ente “indefinito” ma fatto di persone, e che tutti abbiamo ugualmente a cuore il benessere del territorio. Dalle visite di scuole e di adulti alla mostra Acquae a San Giacomo delle Segnate, alla presentazione dei progetti relativi al nodo idraulico di Sermide, alla bicicletтата a Suzzara in collaborazione con il WWF, all’interesse per gli impianti idrovori storici, tutto concorre a decretare il successo di questa edizione”.



- BEN-ESSERE IN NATURA: RITORNANO I LABORATORI DI ECO-PSICOLOGIA AL PARCO DELLE BERTONE
- MOLTI PARTECIPANTI ALLA SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE 2021

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

Senza categoria



Mer. Ott 6th, 2021



NEWS

PALINSESTO

GALLERIA ▾

CHI SIAMO

CONTATTI



CRONACA NEWS

Interventi di Consorzio 4 Basso Valdarno da 2 milioni di euro per mantenere in sicurezza i corsi d'acqua

Di Stefano Scarpetti

OTT 6, 2021 Consorzio 4 Basso Valdarno, Province di Pisa

Continuano, secondo il cronoprogramma previsto, gli interventi di manutenzione ordinaria che il Consorzio 4 Basso Valdarno esegue in convenzione con la Regione Toscana. Un 'pacchetto' di opere da quasi 2 milioni di euro che permette di mantenere in efficienza e in sicurezza i corsi d'acque e le opere idrauliche. Gli interventi riguardano le province di Pisa, di Livorno e di Firenze, e si concentrano in particolare sul fiume Arno e sulle opere 'a servizio' del grande fiume toscano.

«Si conferma la forte sinergia tra Regione Toscana e Consorzi di Bonifica – afferma l'assessore regionale all'ambiente Monia Monni – grazie a importanti interventi di manutenzione per un totale di 2 milioni di euro. Questi lavori hanno interessato e interesseranno l'Arno nel tratto pisano ed alcuni suoi affluenti. Queste opere di manutenzione, finanziate dalla Regione Toscana e realizzate dal Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, permetteranno di ridurre il rischio idraulico del nostro maggiore fiume e di rendere le sponde dei nostri corsi d'acqua vere aree verdi».

“Si tratta di lavori progettati, appaltati e diretti da personale interno al Consorzio che, annualmente e sempre di concerto con la Regione Toscana, prevede la tipologia e la tempistica di intervento – spiega il presidente del Consorzio 4 Basso Valdarno Maurizio Ventavoli -. Tutti i lavori sono inoltre costantemente supervisionati anche dai tecnici e dai Sorveglianti Idraulici della Regione Toscana. Una serie di opere fondamentali per la sicurezza, in vista della stagione piovosa”.

“Gli interventi che stiamo eseguendo – commenta Lorenzo Galardini, direttore Area Manutenzione dell'Ente – nascono a valle di una convenzione che annualmente la Regione Toscana sottoscrive con Il Consorzio ai sensi della L.R. 79/2012 e che per l'anno in corso prevede una spesa di circa 1 milione e 950 mila euro, per l'esecuzione di diverse perizie di manutenzione di argini e delle opere di regolazione delle casse d'espansione e di scarico”.

Una parte degli interventi riguarda il fiume Arno ed è così suddivisa: Arno est in destra idraulica, nei comuni di Fucecchio (FI) e, nel pisano, Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di Sotto, Santa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Maria a Monte e Calcinaia (150 mila euro); in sinistra idraulica (tronchi di custodia 4 e 5) nei Comuni di Fucecchio (FI), San Miniato e Montopoli Val d'Arno (104 mila euro) e Pontedera, Ponsacco e Calcinaia (124 mila euro). Per il lato Arno ovest in destra idraulica (tronchi di custodia II e III), nei comuni di Pisa, San Giuliano Terme, Vicopisano e Calcinaia (178 mila euro); in sinistra idraulica tra Pisa e Cascina (146 mila euro). Interessati anche la Cassa di espansione di Roffia e il rio Amino (68 mila euro) e il Canale scolmatore dell'Arno sia nel tronco 10 (154 mila euro), nei Comuni di Collesalveti (LI), Pontedera Calcinaia, Cascina, Crespina (Pisa), che nel tronco 11 (159 mila euro). Qui il principale Comune interessato, per circa il 75 % dei lavori, è Collesalveti (LI), mentre la restante parte riguarda i comuni di Livorno, Pisa, Cascina e Crespina Lorenzana (Pisa).

Tutti i progetti riguardano principalmente operazioni di taglio della vegetazione su argini e sponde eseguito sia a macchina che manualmente, in particolare su alcuni punti con particolare difficoltà di accesso (come le spalle dei ponti, sbarre di accesso alle strade di servizio, tratti spondali ove sono presenti alberature. Ma anche di taglio selettivo della vegetazione arborea sulle sponde dell'alveo di magra. E ancora la rimozione dei tronchi e dei rami tagliati o presenti all'interno dell'alveo (con carico, trasporto, scarico e smaltimento) e ricarichi arginali e ripristino di frane arginale con terra di cava.

Sempre dell'ambito della manutenzione ordinaria di sponde ed arginature, ci sono una serie di interventi effettuati in gestione diretta, ovvero direttamente con mezzi e maestranze del Consorzio. Nel 2021 le maestranze del consorzio hanno operato sulle sponde dell'Arno a Cisanello nel Comune di Pisa (23 mila euro), in località la Piaggia (5 mila euro) in Comune di San Giuliano Terme (PI) e sul fiume Tora nel Comune di Collesalveti (45 mila euro).

Ci sono poi tutta una serie di interventi fondamentali sulle opere di regolazione idraulica come varchi (64 mila euro) e cateratte (220 mila euro) oltre a 82 mila euro per il completamento di alcuni lavori iniziati nel corso del 2020. A questi si aggiungono la manutenzione e il mantenimento in efficienza delle opere a servizio delle casse di espansione (48 mila euro) e nello specifico della Cassa dei Piaggioni a San Miniato (PI) dove sono stati eseguiti Interventi manutentivi di impianti elettrici (46 mila euro), di impianti oleodinamici (15 mila euro) e di opere murarie (18 mila euro). Anche in questo caso tutti gli interventi sono stati progettati, appaltati e diretti da personale interno al Consorzio di concerto con gli Uffici del Genio Civile competente.

A seguito delle segnalazioni che arrivano dai sorveglianti idraulici della Regione Toscana vengono inoltre redatti alcuni progetti di durata annuale in forma di Accordo Quadro per dare risposta immediata a tutte le problematiche non preventivabili a priori. Per l'anno 2021 sono stati affidati tre progetti per 168 mila euro complessivi.

Sempre a valle dei molteplici sopralluoghi congiunti, sono in corso di predisposizione alcune perizie riguardanti la manutenzione del viale delle Piagge (21 mila euro) e di viale D'Annunzio (80 mila euro) nel Comune di Pisa. La parte residuale del finanziamento complessivo (15 mila euro circa), viene momentaneamente accantonata per eventuali interventi imprevisi attualmente non programmabili.



Appello di Confagricoltura toscana per salvare la filiera del tabacco »

BASSA ROMAGNA, ONLINE "A SCUOLA DI FUTURO": PROGETTI, PERCORSI E INIZIATIVE PER EDUCARE ALLA SOSTENI

Bassa Romagna, online "A scuola di futuro": progetti, percorsi e iniziative per educare alla sostenibilità

In ricordo dell'amica

Bassa Romagna, online "A scuola di futuro": progetti, percorsi e iniziative per educare alla sostenibilità

Le proposte sono incentrate sull'Agenda 2030 e sono rivolte a tutte le scuole della Bassa Romagna

di Redazione - 06 Ottobre 2021 - 10:31

Lugo

È stata pubblicata la nuova edizione di "A scuola di futuro", il catalogo dedicato al mondo della scuola che raccoglie i migliori progetti di educazione ambientale del territorio e del Centro di educazione alla sostenibilità della Bassa Romagna. Il catalogo interpreta le nuove esigenze didattiche con progetti a sostegno dell'educazione civica, attività dedicate agli insegnanti e alle famiglie e numerose attività all'aperto.

I progetti e gli eventi scelti per il catalogo hanno posto grande attenzione all'Agenda 2030, adottata dall'Onu nel 2015 e sottoscritta da 193 Paesi del mondo che si sono impegnati a promuovere azioni volte a raggiungere un modello di sviluppo differente su scala globale, da un punto di vista non solo ambientale, ma anche economico e sociale.

Le proposte educative sono rivolte a tutte le scuole della Bassa Romagna di ogni ordine e grado, dal nido alle superiori. Gli insegnanti e interessati possono aderire alle proposte con le modalità descritte per ognuna di esse. Il catalogo "A scuola di futuro" è disponibile sul sito del Ceas Bassa Romagna <http://ceas.labassaromagna.it>, nella sezione "Proposte didattiche", ed è stato diffuso a tutti gli istituti interessati.

Il catalogo è stato definito in collaborazione con le tre sedi del Ceas Bassa Romagna (Casa Monti, Podere Pantaleone ed Ecomuseo delle erbe palustri), il Servizio Educazione ambientale, il Servizio interarea Sociale Educativo e Giovani, il Coordinamento pedagogico, il Centro per le famiglie, la Polizia locale, il Servizio Energia e Mobilità sostenibile, il Servizio Protezione civile, l'Ufficio Europa dell'Unione e i Comuni della Bassa Romagna. Sono stati rinnovati l'impegno e la stretta collaborazione tra gli enti locali e il territorio: all'interno della proposta sono infatti presenti percorsi didattici a cura di molti soggetti coinvolti, tra cui il Consorzio di bonifica della Romagna occidentale, il Parco del Delta del Po, Romagna Tech, Arpa e Ausl, Cassa di risparmio di Ravenna, Museo del risparmio, Gruppo Hera e il Liceo di Lugo.

Più informazioni su

[BASSA ROMAGNA, ONLINE "A SCUOLA DI FUTURO": PROGETTI, PERCORSI E INIZIATIVE PER EDUCARE ALLA SOSTENI]

06 Ottobre 2021    [Chi siamo](#) [Pubblicità](#) [Contatti](#)CATANZARO ▾ COSENZA CROTONE REGGIO CALABRIA ▾ VIBO VALENTIA SEZIONI ▾ EXTRA ▾ [Home](#) » [Catanzaro](#) » Pnrr, progetti presentati dai Consorzi di bonifica calabresi ai primi posti

Pnrr, progetti presentati dai Consorzi di bonifica calabresi ai primi posti

Di [redazione](#) - 6 Ottobre 2021

Anbi e Coldiretti Calabria soddisfatti: "Ottimi risultati frutto di un lavoro sinergico". Tra gli interventi ammessi ai primi posti vi è l'ammodernamento della rete irrigua

Condividi su

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Invia per email](#)

Il presidente Anbi-Calabria Rocco Leonetti ed il presidente Coldiretti Calabria Franco Aceto esprimono grande soddisfazione per la dichiarata ammissibilità dei progetti candidati dai Consorzi di Bonifica Calabresi sui fondi afferenti al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 2, componente 4 (M2C4)-Investimento 4.3 relativo alla resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche.

"Nei 149 progetti dichiarati ammissibili – affermano Leonetti e Aceto – sono compresi a pieno titolo 20 progetti candidati dai Consorzi di Bonifica Calabresi, occupando con due di essi, nella graduatoria dei progetti ammessi, il primo posto con il più alto punteggio, ex equo con un progetto presentato dal Consorzio del Piacentino della Regione Emilia e Romagna, dunque la Calabria, nel PNRR per quanto riguarda le infrastrutture irrigue, non solo è

LEGGI ANCHE



Incidente stradale nel Vibonese: grave una donna rimasta intrappolata nell'auto



Pnrr, progetti presentati dai Consorzi di bonifica calabresi ai primi posti



Comunali, "Coraggio Italia" si impone a Filadelfia e Sant'Onofrio: esulta Bevilacqua



Grave incidente sulla provinciale 66, coinvolte 2 autovetture



Droga, scoperti nuovi trucchi per occultare stupefacenti



Chiusura Pronto Soccorso di Gioia Tauro, Granato e Di Lieto sul piede di guerra

robustamente presente, al pari e meglio di altre regioni, ma conquista anche il podio dei finanziamenti”.

“E’ un ottimo risultato- spiegano- , conseguito grazie a molteplici fattori individuati anche negli indirizzi progettuali forniti dall’Anbi Calabria ed attuati dalle amministrazioni consortili elette in rappresentanza degli agricoltori. Importante è stata la sinergica collaborazione, che si è voluta con forza ed in cui si è creduto, intervenuta fra Anbi, Consorzi di Bonifica, l’Assessore Gallo ed il dipartimento Agricoltura della Regione Calabria e di cui si ringraziano l’assessore e il dirigente generale dott. Giacomo Giovinazzo per l’attività messa in campo. Hanno contribuito infine al conseguimento del lusinghiero risultato le strutture tecniche dei Consorzi di Bonifica, che si ringraziano, costituite in massima parte da giovani tecnici formatisi presso le Università calabresi”

“Nella considerazione – concludono- che gli interventi progettati riguardano l’ammodernamento, la ristrutturazione, l’efficientamento e l’innovazione degli impianti irrigui esistenti, ormai datati, il beneficio che ne deriverà alla agricoltura calabrese sarà notevole, in particolare quello di avere un servizio costante senza interruzioni e meno gravato dai costi di manutenzione. Il risultato conseguito è la dimostrazione che i Consorzi di Bonifica calabresi hanno saputo raccogliere la sfida”.

Condividi su

- Facebook
- Twitter
- Google+
- Invia per email

VIDEO



Regionali, vince il centrodestra. Limardo: “Abbiamo lavorato bene anche in Comune” (VIDEO)



Regionali, Occhiuto vince le elezioni: “La ‘ndrangheta ci fa schifo” (VIDEO)



Mileto accoglie monsignor Nostro: “Viva il vescovo, è sempre sorridente” (VIDEO)

Diocesi Mileto, vescovo Attilio Nostro: “Serve una mentalità nuova per la Chiesa calabrese”



Mostra di “arte informale” a Vibo: “Una novità per il territorio” firmata Giancarlo Di Fede



Regionali | Occhiuto chiude a Vibo la campagna elettorale: “Scriveremo la storia” (VIDEO)

Iscriviti alla newsletter

Email

Iscriviti

Taboola Feed



Cosa sarebbe successo se aveste investito \$1K in Ethereum un anno fa?

eToro | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

TOSCANA TODAY

giornale web nazionale indipendente

Ottobre 5, 2021

[HOME](#)
[IN ITALIA](#)
[CAMPO DI MARTE](#)
[OPINIONI](#)
[ATTUALITA'](#)
[TOSCANA](#)

[SALUTE E BENESSERE](#)
[CULTURA](#)
[LUCIDELLANOTTE](#)
[CHI SIAMO](#)


CRONACA DI FIRENZE E PROVINCIA, IN TOSCANA

LASTRA A SIGNA – Difesa idraulica del territorio

05/10/2021 22:18

by redazionetoscantoday



Convenzione con Cons. di Bonifica per manutenzione di corsi d'acqua e



Promuovi la tua attività su TOSCANA TODAY
marketing.toscantoday@gmail.com

Il terzo eBook di Toscana Today

scarica gratuitamente

La storia inedita di Filippo Mazzei nato a Poggio a Caiano Consigliere dei primi quattro Presidenti degli Stati Uniti d'America



Le inchieste di TOSCANA TODAY

OPERAZIONE SPARTITO

Le Fondazioni e i Teatri Lirici in Italia

opere idrauliche minori e impianti sollevamento Brucianesi e Stagno

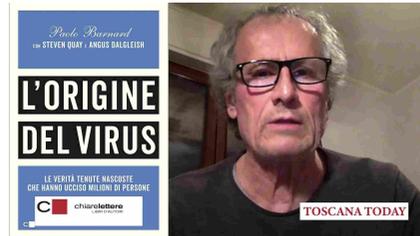
E' stato approvato dalla giunta comunale lo schema di convenzione tra Comune di Lastra a Signa e Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno per la manutenzione di alcuni corsi d'acqua e opere idrauliche minori (fosso acque alte in località Ringuillo, fosso acque alte in località Conigliolo, borro dei Morelli, fossi di drenaggio in località Conigliolo, collettori acque alte a Santa Maria alle Selve e a Ponte a Signa) che sono passati alla competenza comunale a seguito della delibera regionale n.1357 del 4/12/2017 con cui è stata modificata la Legge regionale 79/2012, e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sollevamento di Brucianesi e Stagno.

In particolare, la manutenzione del reticolo idrico superficiale prevederà alcuni passaggi di sfalcio da effettuarsi in periodi predefiniti sia sui fossi a cielo aperto che in prossimità dei collettori delle acque alte, oltre ad interventi straordinari eseguiti a seguito di periodiche ricognizioni effettuate dal Consorzio e su specifica indicazione del Comune.

Per quanto riguarda gli impianti di sollevamento di Brucianesi e Stagno, la custodia e gestione resterà di competenza del Comune mentre il Consorzio effettuerà la manutenzione ordinaria. In particolare, da convenzione, il Consorzio si occuperà di effettuare tutte le verifiche di funzionalità delle attrezzature e degli impianti e i controlli periodici e/o a chiamata per il mantenimento in perfetta efficienza. Contemporaneamente predisporrà il progetto degli interventi straordinari che dovrà ottenere l'approvazione dal Comune.

L'impianto di Brucianesi solleva le acque che in fase di piena dell'Arno non possono defluire altrove dopo aver provveduto a chiudere una paratoia di connessione con l'Arno. L'impianto di sollevamento in località Stagno solleva le acque del fosso di Stagno immediatamente a monte del tratto tombato a valle del quale il corso d'acqua è corredato di una cassa di espansione di circa 600 metri cubi, prima di confluire nel torrente Vingone dove una paratoia manuale viene chiusa quando il livello del

C **chiarelettere**
LIBRI D'AUTORI



Paolo Barnard – “L’origine del virus” dal 23 in libreria

di ALDO BELLI - Verità mai rivelate, che avrebbero potuto salvare innumerevoli vite umane, con Steven Quay e Angus Dalgleish ...



LIBRI – Stefania Maurizi “Il potere segreto” WikiLeaks

Appena uscito è già un successo editoriale, la penna di una vera giornalista d'inchiesta, diretta osservatrice della caccia a Julian ...

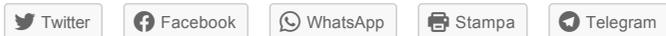
fiume Arno in piena rischia di riversarsi verso monte all'interno del fosso stesso.

L'importo che, complessivamente, il Comune erogherà al Consorzio per la manutenzione del reticolo superficiale e per la manutenzione ordinaria degli impianti è pari a circa 25.000 euro per l'anno 2021, comprensivi dei costi di progettazione, e a circa 19.000 euro per il 2022, mentre gli importi dei lavori di manutenzione straordinaria saranno computati con maggiore precisione in fase di progettazione più avanzata.

(Foto: <https://pixabay.com/it/photos/goccia-d-acqua-far-cadere-impatto-578897/>)



Condividi:



OPPURE invia un bonifico alla Banca di Credito Cooperativo
SOSTIENI TOSCANA TODAY
 IBAN IT3200872624801000000230170

Nome	Cognome
€ 1	
Nome azienda	

Indirizzo email

Continua >

Sei qui ancora prima questa donazione. ☺

Lascia un commento

PayPal

Fai le tue donazioni in maniera veloce e sicura utilizzando
 PayPal

Come funziona: You will be redirected to PayPal to pay using your PayPal account, or with a credit or debit card. You will then be brought back to this page to view your receipt.



SCARICA GRATUITAMENTE

[Il Libraio](#)



Promuovi la tua attività su
 Toscana Today

